

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Ill.mo TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Ricorso

PER: Prof. VERARDI Pierluigi [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED], rappresentato e difeso come da mandato cartaceo allegato al presente ricorso dall'Avv. Sirio Solidoro ([REDACTED]) ed elettivamente domiciliato per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore.

Si chiede, dunque, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec [REDACTED] e/o al seguente fax [REDACTED]

CONTRO

Ministero dell'Istruzione e del Merito (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Ministero dell'Università e della Ricerca (96446770586), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Ministero dell'Economia e delle Finanze (80415740580), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Ministero per la Pubblica Amministrazione, in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR - Struttura di missione PNRR, in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente p.t, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione - Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del rapp legale pt, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria *ex lege*;

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria *ex lege*;

Dott. Filippo Serra, in qualità di Direttore Generale p.t. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Commissione giudicatrice nazionale con riferimento alla classe di concorso A048 e A049, in persona del presidente e rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Commissione per la valutazione della prova orale per le classi di concorso A048 e A049 presso l'USR Lombardia, in persona del presidente e rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (97254200153), in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Direzione Generale, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Dott.ssa Luciana Volta, in qualità di Direttore Generale p.t., in persona del rappresentante legale pt., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Dott. Adamo Castelnuovo, in qualità di Dirigente p.t., in persona del rappresentante legale pt., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Responsabile del Procedimento, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Tutti gli Ambiti Provinciali della Lombardia, ossia: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio, Varese, tutti in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Nonché nei confronti di

Sig.ra SCOTTO DI VETTIMO Alice [REDACTED]
[REDACTED]

Sig. CORNACCHIONE Francesco [REDACTED]
[REDACTED]

Sig. DI PRATA Simone [REDACTED]
[REDACTED]

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Sig.ra SOLDO FEDERICA [REDACTED]
[REDACTED]

Sig. CONSONNI MASSIMO [REDACTED]
[REDACTED]

Sig.ra CALZONE ILARIA [REDACTED]
[REDACTED]

Per l'annullamento e/o nullità

1. delle graduatorie di merito regionali, pubblicate sul sito istituzionale in data 17/09/2024, e relative al concorso docenti di cui al Dm n. 205/2023, come approvate con il gravato decreto di cui al prot. n. 2995/2024, per la classe di concorso A048 (*Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II grado*), per la regione Lombardia, nella parte in cui non è presente l'odierno ricorrente;
2. nonché delle graduatorie di merito rettifiche e del gravato decreto di approvazione di cui al prot. n. 3076/2024, per la classe di concorso A048 (*Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II grado*), per la regione Lombardia, come pubblicate in data 30/09/2024 sul sito istituzionale dell'USR Lombardia, nella parte in cui non è presente il ricorrente;
3. nonché delle graduatorie di merito rettifiche e del gravato decreto di approvazione di cui al prot. n. 3168/2024, per la classe di concorso A048 (*Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II grado*), per la regione Lombardia, come pubblicate in data 15/10/2024 sul sito istituzionale dell'USR Lombardia, nella parte in cui non è presente il ricorrente;
4. nonché delle ulteriori graduatorie di merito regionali, pubblicate sul sito istituzionale in data 17/09/2024, e relative al concorso docenti di cui al Dm n. 205/2023, come approvate con il gravato decreto di cui al prot. n. 2997/2024, per la classe di concorso A049 (*Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di I grado*), per la regione Lombardia, nella parte in cui non è presente l'odierno ricorrente;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

5. nonché delle graduatorie di merito rettificata e del gravato decreto di approvazione di cui al prot. n. 3517/2024, per la classe di concorso A049 (*Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di I grado*), per la regione Lombardia, come pubblicate in data 12/11/2024 sul sito istituzionale dell'USR Lombardia, nella parte in cui non è presente il ricorrente;
6. nonché di ogni altra ed eventuale rettifica delle predette graduatorie di merito, anche dal protocollo non conosciuto, e del relativo decreto di approvazione, nella parte in cui non è prevista la presenza della odierna ricorrente;
7. nonché di ogni eventuale provvedimento con riferimento alle anzidette graduatorie, a firma dell'USR Lombardia, avente ad oggetto lo scorrimento delle graduatorie a causa delle rinunce dei vincitori, nella parte in cui non è contemplato l'odierno ricorrente;
8. nonché degli esiti riconosciuti al ricorrente a seguito della valutazione, nonché dei verbali, delle griglie di valutazione e di ogni altro atto facente parte del medesimo procedimento amministrativo.
9. nonché dei decreti, con i quali sono state nominate le Commissioni Giudicatrici per le classi A048 (*Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II grado*) e A049 (*Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di I grado*);
10. nonché di tutti gli altri atti presupposti e/o connessi, ossia: del bando di cui al presente concorso n. 2575 del 06/12/2023, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Direzione Generale per il Personale Scolastico, avente ad oggetto "*Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205*", nella parte in cui è inteso in senso escludente per la parte ricorrente, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

11. del decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205, recante “*Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell’articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante <<Misure urgenti connesse all’emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali>>, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto legge 22 giugno 2023, n. 75*”, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente.
12. nonché del Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 78 del 17 gennaio 2024 recante la rideterminazione del contingente della procedura concorsuale bandita su base regionale con decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 2575 del 6 dicembre 2023, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e di tutti gli allegati;
13. nonché del Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico del 18 gennaio 2024 n. 90 concernente “*Aggregazione delle procedure concorsuali per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del Decreto del Direttore generale per il personale scolastico 6 dicembre 2023, n. 2575*”, ivi comprese le relative tabelle e gli allegati se intesi in senso escludente;
14. nonché del Dm n. 158/2024, a firma del Ministero dell’Istruzione e del Merito, avente ad oggetto le procedure di immissione in ruolo, ivi compresi i relativi allegati;
15. ove occorra, per le medesime ed anzidette ragioni, di ogni pedissequo allegato al predetto bando e degli atti ad esso presupposti e connessi, ossia: il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la “*Definizione della disciplina*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;

16. del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011, recante *"Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249"*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;
17. del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, *"Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89"*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;
18. del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, *"Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*, come integrato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;
19. del decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 10 agosto 2017 n. 616, che prevede le modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente;
20. del decreto ministeriale 9 novembre 2021 n. 326, recante *"Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante <<Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali>>, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106", nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente;

21. nonché di ogni altro atto o provvedimento, anche dal protocollo non conosciuto, se inteso in senso escludente per la parte istante.

Per l'accertamento

del diritto del ricorrente

ad essere inserito nelle graduatorie di merito regionali per le classi di concorso di interesse A048 ed A049 anche ai fini dello scorrimento delle graduatorie ed altresì ai fini del riconoscimento dell'abilitazione in quanto docente che ha superato tutte le prove del concorso.

Per la condanna

dell'amministrazione a pubblicare la graduatoria di merito in favore del ricorrente anche ai fini dello scorrimento nonché a riconoscere al ricorrente l'abilitazione in quanto docente che ha superato tutte le prove del concorso.

Tanto premesso, la parte istante propone il presente ricorso per le seguenti ragioni di fatto e di diritto.

FATTO

1. Il ricorrente ha sostenuto il Concorso docenti per le classi di concorso A048 (*Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II grado*) e A049 (*Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di I grado*) per la regione Lombardia ed i posti messi a bando sono stati rispettivamente pari a n. 205 per la classe di concorso A048 e n. 34 per la classe di concorso A049 al pari dei vincitori.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

2. Tale concorso, com'è noto, deriva dalla necessità di stabilizzare il personale docente al fine di colmare il fabbisogno delle cattedre.
3. La soglia prevista dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai fini del superamento delle prove orali, è stata pari a 70/100.
4. Il ricorrente ha conseguito la votazione pari a n. 88/100 alla prova scritta, n. 73/100 alla prova orale con riferimento alla cdc A048 ed n. 70/100 con riferimento alla cdc A049.
5. Ne deriva che avendo il ricorrente conseguito in entrambe le prove (scritto ed orale) per entrambe le classi (A048 ed A049) la soglia pari e superiore ad almeno 70/100, il docente ha superato il concorso ad oggetto.
6. Tuttavia, a seguito della pubblicazione delle impugnate graduatorie, il ricorrente ha potuto constatare di non rientrare tra i vincitori (pur avendo superato tutte le prove del concorso ed avendo dunque conseguito la soglia di sufficienza).
7. La predetta votazione, che ha comunque permesso al ricorrente di raggiungere la soglia prevista dal bando e pari a 70/100, non permette all'istante di comparire in alcuna graduatoria di merito degli idonei, con la conseguenza che le sue sorti sono le stesse dei candidati che non hanno mai superato alcuna prova del concorso, ossia non conoscere quale sia la posizione all'interno della graduatoria finale.
8. Ciò accade in quanto l'amministrazione non ha inteso pubblicare le graduatorie per tutti i candidati che hanno superato le prove, ma soltanto per i vincitori del concorso.
9. Detta situazione comporta altresì che in caso di rinunce dei vincitori, non è possibile comprendere come la parte pubblica possa reclutare i docenti risultati idonei al fine di ricoprire le cattedre dei rinunciatari, visto che la stessa amministrazione non ha mai pubblicato la graduatoria di merito comprensive dell'odierno ricorrente risultato idoneo nonché comprensive di tutti gli idonei.
10. Peraltro, il ricorrente, pur avendo ottenuto la votazione pari alla sufficienza prevista dal bando, non sarà abilitato all'insegnamento (benché, per prassi, è sempre

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

accaduto, nei recenti concorsi, che i docenti risultati idonei conseguissero almeno l'abilitazione all'insegnamento).

11. La presente valutazione avviene altresì all'interno del concorso indetto sulla base della normativa del Pnrr.

12. Contro, dunque, gli atti indicati in epigrafe, l'istante ricorre per le seguenti ragioni di diritto.

MOTIVI

I

1. Sullo scorrimento delle graduatorie per ricoprire i posti dei docenti rinunciatari.

ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DELLA L. N. 241/1990- MOTIVAZIONE CONTRADDITTORIA E CARENTE.

1.1. Occorre anzitutto evidenziare che nella fattispecie in esame, vale a dire per le classi di concorso di interesse del ricorrente, ossia A048 ed A049 Lombardia, i posti dei docenti vincitori e rinunciatari sono stati ricoperti da altri candidati risultati idonei al pari dell'odierno ricorrente.

1.2. Tuttavia, la parte pubblica, vista l'assenza della graduatoria di merito che contempli anche gli idonei, non ha mai indicato il criterio in base al quale abbia potuto selezionare altri docenti (diversi dai vincitori) a cui assegnare le cattedre rimaste libere a seguito delle rinunce.

1.3. Più nello specifico, se il presupposto da cui muove l'amministrazione scolastica è quello di pubblicare le graduatorie per i soli vincitori, ci si chiede come sia possibile che la stessa amministrazione abbia potuto scegliere i docenti idonei, non rientranti tra i vincitori originari, al fine di coprire le cattedre rimaste libere a causa delle rinunce.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

1.4. Ed invero, se fosse stata già pubblicata l'ambita graduatoria di merito, allora sarebbe stato possibile cogliere l'eventuale scorrimento, ma non essendo ad oggi stata pubblicata alcuna graduatoria diversa da quella dei vincitori, non è possibile capire il metodo utilizzato dalla parte pubblica per scegliere i docenti idonei e non vincitori utilizzati per la copertura delle cattedre libere.

1.5. Ne discende che un parziale scorrimento in realtà c'è già stato, vale a dire quello rivolto ai docenti che non erano risultati vincitori e che poi sono stati per così dire "ripescati", ma non è chiaro il *modus operandi* adottato.

1.6. Tale comportamento della parte pubblica, oltre ad essere manifestamente contraddittorio, evidenzia tutti i propri limiti, visto che, da un lato, il bando prevede come la pubblicazione delle graduatorie di merito debba avvenire per i soli vincitori, ma, d'altro lato, in caso di rinunce, la parte pubblica scorre le convocazioni verso i docenti idonei (che non dovrebbero però comparire in alcuna graduatoria), ma senza motivare perché a subentrare al posto dei vincitori rinunciatari sia un determinato docente e non invece altro candidato risultato comunque idoneo.

1.7. In definitiva, delle due l'una: o le graduatorie sono riservate ai soli vincitori; oppure, in caso di rinunce, le graduatorie scorrono anche verso gli idonei, ma con la necessità, in tale caso, di pubblicare le graduatorie per esteso allo scopo di comprendere come mai l'amministrazione abbia convocato taluni docenti e non anche altri, ivi compreso l'odierno ricorrente, ai fini dell'immissione in ruolo.

II

2. Sull'omessa pubblicazione delle graduatorie di merito e sul criterio di selezione per la copertura dei posti.

VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART. 97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA 70/99CE- ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE - ILLOGICITÀ MANIFESTA.

2.1. Occorre poi evidenziare come sia una circostanza consolidata nella prassi amministrativa in rapporto al principio della trasparenza e del buon andamento ai sensi dell'art. 97 Cost., quella che vede l'amministrazione, al termine della procedura concorsuale, pubblicare, quanto meno, le graduatorie dei candidati che hanno superato le prove (al fine di rendere nota la posizione ed il punteggio realizzato dai partecipanti).

2.2. L'odierno ricorrente ha in effetti superato le prove del concorso ed ha pertanto raggiunto la soglia di sufficienza prevista dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (pari ad almeno 70/100).

2.3. Tuttavia, nonostante il ricorrente abbia superato le prove ed abbia perciò raggiunto un punteggio superiore a 70/100, le sue sorti sono state analoghe a quelle dei candidati che non hanno superato neppure la prima prova, ossia non conoscere quale sia il punteggio totalizzato all'interno della graduatoria di merito finale.

2.4. Più in particolare, in maniera illogica e per nulla trasparente, il Ministero ha previsto che le graduatorie siano pubblicate per i soli docenti vincitori e non anche per gli idonei, con l'assurda conseguenza che il ricorrente è all'oscuro della propria posizione rispetto al punteggio conseguito all'interno della ambita graduatoria.

2.5. Al contrario, la pubblicazione della graduatoria di merito permetterebbe al ricorrente di avere contezza del punteggio raggiunto (comprensivo dei titoli valutabili) e della posizione occupata nella graduatoria in virtù della procedura pubblica a cui lo stesso docente ha preso parte.

2.6. Del resto, non si può di certo pretendere che il ricorrente rediga in proprio una graduatoria astratta, coniugando i vari dati semmai presenti sui siti istituzionali.

2.7. Vale dunque la pena evidenziare che la pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori, rientra nel più ampio principio della trasparenza della pubblica amministrazione.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

2.8. Invero, il ricorrente, che ha superato le prove ed ha persino raggiunto la soglia della sufficienza prevista dal bando, vanta senza dubbio il diritto di conoscere quale sia la posizione occupata all'interno dell'ambito graduatoria di merito.

III

3. Sullo scorrimento delle graduatorie e sul riconoscimento dell'abilitazione.

VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FABBISOGNO – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST. – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E PRESUPPOSTI DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 241/1990 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA – VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA 70/99/CE

3.1. Un ulteriore profilo riguarda altresì il fatto che il ricorrente, oltre alla mancata pubblicazione delle graduatorie di merito, contesta come la pubblica amministrazione, nel gravato bando di concorso, abbia omesso di riconoscere l'abilitazione all'insegnamento ed abbia altresì omesso, previa pubblicazione, lo scorrimento delle stesse graduatorie nei confronti dell'istante in quanto risultato idoneo, con derivante compromissione del principio del fabbisogno e della continuità didattica.

3.2. Ed infatti, l'assunzione con contratti precari del ricorrente, quando invece lo stesso istante potrebbe essere assunto mediante scorrimento delle graduatorie di merito previa loro pubblicazione, non permette di valorizzare la **continuità didattica**, posto che espone lo stesso docente a cambiare annualmente i contratti di lavoro, da cui scaturisce l'interruzione del rapporto didattico intrapreso con i propri alunni.

3.3. Invero, va sottolineato che l'eccessiva precarizzazione lavorativa del ricorrente comporta per gli alunni il costante mutamento dei docenti assegnatari delle cattedre.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

3.4. Al contrario, appare senz'altro più ragionevole permettere anzitutto al ricorrente di conoscere il proprio punteggio e la posizione spettante nonché di essere reclutato attraverso lo scorrimento dalle graduatorie di merito di cui chiede la pubblicazione.

3.5. A ciò si aggiunge altresì, sotto altro profilo di censura, il mancato riconoscimento dell'abilitazione all'insegnamento, che, invece, dovrebbe scaturire dall'avvenuto superamento del concorso (così come è avvenuto per prassi nei recenti concorsi pubblici).

3.6. Sulla rilevanza che la prassi assume nel rapporto tra pubblico e privato, si rinvia ai contenuti della Giurisprudenza amministrativa, intervenuta proprio in materia scolastica: *“Quanto alla prassi amministrativa seguita – che, va ricordato, nell'ambito pubblicistico conforma la legittimità dell'azione della pubblica amministrazione”* (**Consiglio di Stato, Sent. n. 3906/2018**).

3.7. Del resto, appare senz'altro illogico che il ricorrente non sia ritenuto abilitato all'insegnamento nonostante abbia superato tutte le prove del concorso e non abbia potuto accedere al ruolo soltanto a causa della mancata disponibilità di posti messi a bando (benché le stesse cattedre siano invece vacanti ed utilizzate per l'assunzione del docente con supplenze annuali).

3.8. Ne deriva che risulta essere manifestamente illogico che il docente, che ha già superato tutte le prove del concorso, non possa essere ritenuto abilitato all'insegnamento.

IV

**IN SUBORDINE: QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE E COMUNITARIA
IN RELAZIONE AGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST. ED IN RELAZIONE ALLA DIRETTIVA
70/99CE.**

4.1. In subordine, nel caso in cui non dovesse trovare spazio la predetta interpretazione costituzionalmente orientata, si chiede che venga disposto il rinvio degli

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

atti del presente giudizio alla Corte costituzionale affinché valutati, anche alla luce della peculiarità della presente materia, se sia o meno compatibile con gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. salvo altri, il combinato disposto del decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, con la legge 10 agosto 2023, n. 112, e in particolare l’articolo 20, recante “disposizioni in materia di reclutamento del personale scolastico e acceleratorie dei concorsi PNRR” e l’ articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevedrebbe l’esclusione del ricorrente, in quanto docente risultato idoneo al presente concorso, dalla pubblicazione della graduatoria di merito regionale e dal successivo scorrimento nonché dal riconoscimento dell’abilitazione.

4.2. Più in particolare, la complessa normativa in argomento come sopra evocata appare rientrare nelle c.d. *leggi provvedimento* (attorno a cui è noto il dibattito dottrinale e giurisprudenziale tuttora acceso).

4.3. Ed infatti, tali modalità di leggi potrebbero portare alla ingiusta ed incostituzionale esclusione del Giudice amministrativo nello scrutinare i provvedimenti adottati dall’amministrazione anche in caso di manifesta illogicità.

4.4. Applicando tali considerazioni al caso di specie, le disposizioni in argomento risultano essere in contrasto con i principi fondamentali della Costituzione ivi compresi gli artt. 1,2,3,4 Cost.

4.5. Più nello specifico, la mancata pubblicazione del punteggio conseguito dal ricorrente, nonché la mancata pubblicazione della graduatoria di merito in favore dello stesso istante in quanto idoneo e il mancato conferimento dell’abilitazione, comporta anzitutto l’impossibilità per il docente di conoscere il merito raggiunto con derivante violazione del principio della trasparenza ai sensi dell’art. 97 Cost.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

4.6. Al contempo, la mancata assunzione per scorrimento compromette il principio della continuità didattica, e, pertanto, il diritto all'istruzione.

4.7. Infine, si chiede, in estremo subordine, la rimessione degli atti alla Corte di Giustizia europea per erronea applicazione della direttiva 70/99CE in ragione del fatto che il ricorrente, in quanto non assunto in ruolo, continuerà comunque ad essere docente precario (benché risultato idoneo al concorso) con palese violazione dei principi espressi dalla nota sentenza *Mascolo* della Corte di Giustizia europea, la quale impone agli Stati membri, da un lato, la corretta applicazione dell'Accordo Quadro sul lavoro a tempo determinato, e, dall'altro, incentiva l'eliminazione degli ostacoli tra docenti che svolgono la medesima mansione.

V

ISTANZA EX ART. 65 CPA

5.1. Com'è noto il Giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 65 cpa, ha il potere di adottare i provvedimenti istruttori necessari e tale norma è pacificamente applicabile in sede di ricorso.

5.2. Alla luce di tali considerazioni si chiede dunque di disporre ai sensi dell'art. 65 cpa l'ordinanza istruttoria in relazione alle doglianze sopra viste.

VI

ISTANZA PER PUBBLICI PROCLAMI TELEMATICI

6.1. Il presente ricorso è stato notificato ad almeno un soggetto presente nelle gravate graduatorie di merito, nonché si chiede di essere autorizzati alla notificazione tramite pubblici proclami telematici, attraverso cioè la pubblicazione degli atti del presente giudizio sul sito istituzionale della parte pubblica in quanto sarebbe materialmente impossibile procedere con la notificazione tramite i metodi ordinari in ragione dell'ampio numero delle persone presenti nelle impugnate graduatorie di merito, fatta salva ogni altra e diversa statuizione secondo giustizia.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Tanto premesso in fatto ed in diritto, con il presente ricorso *Voglia* Codesto Ill.mo
TAR accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Nel merito: accogliere il presente ricorso e annullare gli atti impugnati per le ragioni sopra argomentate.

Io sottoscritto Avv. Sirio Solidoro (c.f. [REDACTED]) dichiaro altresì ai sensi della normativa vigente, che le copie cartacee utilizzate per la notifica del presente atto sono estratte e conformi all'originale pdf nativo in mio possesso.

Valore indeterminabile - pubblico impiego – cu 325.00 euro.

Salvezze illimitate.

Bologna- Roma, 14/11/2024

Avv. Sirio Solidoro

SOLIDOR
O SIRIO

Firmato digitalmente
da SOLIDORO SIRIO
Data: 2024.11.14
16:58:12 +01'00'